



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

CRISI FINANZIARIA:
valutazione e controllo dei titoli in portafoglio

La valutazione e rappresentazione nel bilancio IFRS dell'investimento in titoli

Raffaella Preziosi

14 febbraio 2012 - Sala Convegni – Corso Europa, 11 Milano



Agenda

La valutazione e rappresentazione nel bilancio dei titoli

- Classificazione e valutazione secondo gli IFRS
- Impairment
- I titoli di debito sovrano (i titoli di stato greci)

Rilevazione iniziale dei titoli

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte in bilancio “quando, e solo quando, l’impresa diviene parte del contratto che identifica lo strumento finanziario”. (IAS 39.14)

Quando un’attività o passività finanziaria è rilevata contabilmente per la prima volta, essa deve:

- essere valutata al costo, ossia al fair value del corrispettivo pagato o ricevuto;
- includere i costi di transazione, ossia i costi direttamente attribuibili al processo di acquisizione. (IAS 39.43)

Classificazione e valutazione dei titoli (IAS 39.9)

Categoria		Valutazione	Commenti
Assets	FV through P/L	Trading	Es. Portafoglio trading
		FVO	Designazione iniziale irrevocabile
	Loans and receivables		Amortised cost (Metodo del tasso di interesse effettivo) Include anche crediti acquistati
	Held-to-maturity		Amortised cost (Metodo) Tainting rule
Available-for-sale		Fair value, (Variazioni di Fair value a OCI) Categoria residuale	

FAIR VALUE OPTION (IAS 39.9 e IAS 39 AG4B e AG4C)

Limita la possibilità di classificare qualsiasi attività o passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico:

Ciò è consentito solo nel caso in cui:

1. elimina o riduce significativamente una inconsistenza da valutazione e/o classificazione (accounting mismatch);
2. un gruppo di financial assets/liabilities è gestito e/o le sue performance sono valutate esclusivamente in base al FV (es. Venture Capital Market);
3. contiene uno o più embedded derivatives da scorporare.

Impairment (IAS 39.59)

Ad ogni chiusura contabile l'impresa deve valutare le attività finanziarie al fine di determinare l'esistenza oggettiva di fattori indicativi di una potenziale perdita di valore delle stesse (impairment).

Lo IAS 39 definisce una serie di fattori che qualificano tale esistenza oggettiva di potenziale perdita di valore di un'attività finanziaria.

Qualora esista tale potenziale perdita di valore, il valore di carico deve essere rettificato secondo regole differenti, a seconda che si tratti di:

- attività finanziarie rilevate al costo ammortizzato,
- attività finanziarie rilevate al costo,
- attività finanziarie qualificate come "Available for Sale".

Quando ha senso parlare di impairment ?

Categoria	Valutazione	Variazioni
Fair value PL	Fair value	Profit & loss
Held to maturity	Costo ammortizzato	Profit & loss
Loans & receivables	Costo ammortizzato	Profit & loss
Available for sale	Fair value	Equity

Impairment AFS – Equity (IAS 39.67-70)

Una diminuzione significativa o prolungata del fair value di uno strumento di equity al di sotto del suo costo di acquisto è evidenza oggettiva di impairment

L'IFRIC ha chiarito nel giugno 2005 come misurare il concetto di significatività o durevolezza della riduzione di valore di valore con riferimento agli strumenti di equity per i quali in caso di impairment la riserva di fair value deve essere riversata a conto economico, ovvero:

La significatività si misura con riferimento al costo di prima iscrizione
la durevolezza nel tempo con riferimento al periodo per il quale il fair value è risultato inferiore al costo iniziale.

Si evidenzia che qualora successivamente all'impairment, si verificano le condizioni per una ripresa di valore sul titolo AFS equity, lo IAS 39.69 non consente che la stessa sia contabilizzata a conto economico, ma alimenterà invece l'OCI.

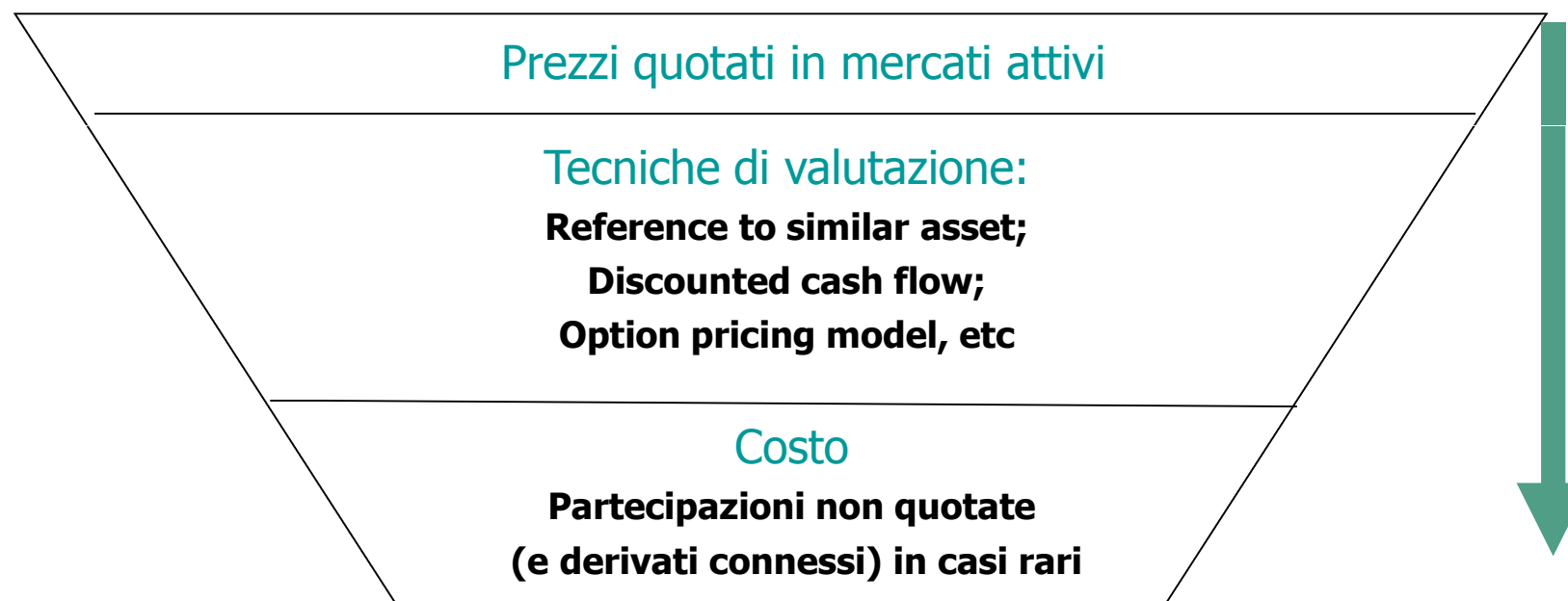
Definizione di fair value

Definizione - IAS 39.9

Fair value is the amount for which an asset could be exchanged, or a liability settled between knowledgeable, willing parties in an arm's length transaction.

Il fair value e criteri applicativi nello IAS 39

Lo IAS 39 prevede un ordine gerarchico che deve essere seguito, nella sequenza di seguito rappresentata, per determinare il fair value degli strumenti finanziari



Il fair value e criteri applicativi nello IAS 39

IAS 39.AG71 - definizione mercato attivo

... quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono disponibili prontamente e regolarmente da un

- scambio
- dealer
- broker
- industry group
- pricing service agency
- regulatory agency

E tali prezzi rappresentano transazioni correnti regolarmente aventi luogo a condizioni di mercato

Il fair value e criteri applicativi nello IAS 39

Tecniche di valutazione (mark to model)

Se c'è un modello di riferimento utilizzato comunemente dai partecipanti al mercato l'entità deve utilizzare tale modello attraverso:

- massimo utilizzo di market inputs / minimo utilizzo di inputs specifici dell'entità;
- utilizzo prezzo di acquisizione o di originazione dell'attività/passività per verificare il modello;
- calibrazione periodica della tecnica di valutazione comparando i prezzi del modello con i prezzi osservabili sul mercato.

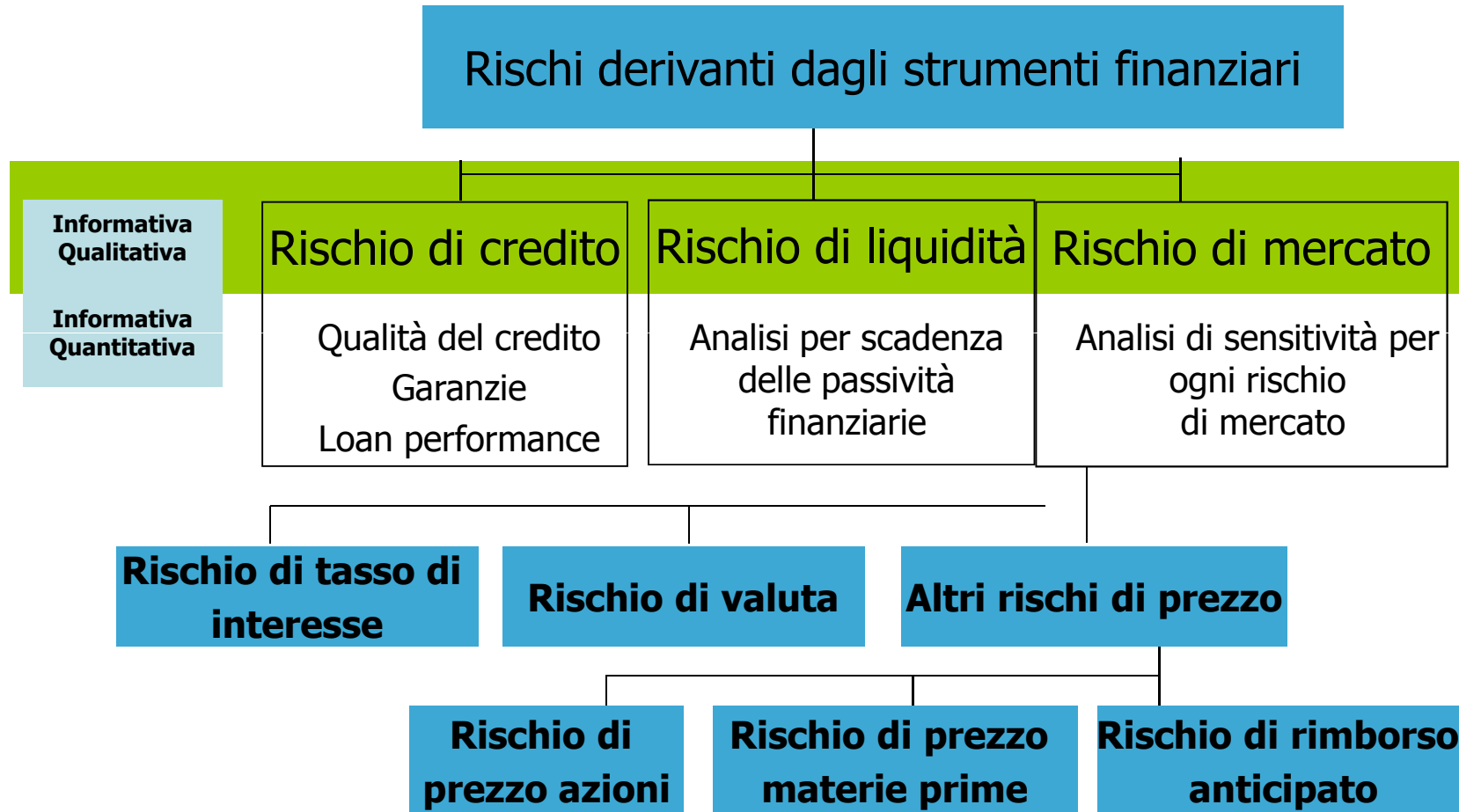
Obiettivi di disclosure dell'IFRS 7

Lo IASB ha previsto uno specifico principio che tratti il tema dell'informativa di bilancio dei titoli

Lo standard prevede che i soggetti interessati presentino un livello di informativa che permetta agli utenti di valutare:

- la significatività degli strumenti finanziari in relazione alla situazione finanziaria ed ai rischi economici di una entità (IFRS 7.7 – 30)
- la natura e l'estensione dei rischi che derivano dagli strumenti finanziari ai quali il soggetto è stato esposto durante il periodo e alla data di reporting e come il soggetto gestisce tali rischi (IFRS 7.31 – 42)

Risk management



Debiti Sovrani dell'area Euro

Il 2011 è stato caratterizzato dalla crisi e dalla volatilità sui debiti sovrani.

Il rendimento dei debiti sovrani si è incrementato notevolmente nel corso del 2011, questo ha comportato una riduzione significativa del fair value dei titoli emessi dai differenti paesi dell'eurozona.

L'incremento del rendimento sui debiti sovrani, può avere un impatto anche sui debiti concessi alle imprese ed ad altri operatori che sono collegabili a questi paesi.

Non necessariamente l'incremento del rendimento e la riduzione del fair value, conduco ad un impairment del titolo, tuttavia è necessario considerare l'evento che ha prodotto quest'effetto e valutare se lo stesso possa anche determinare una riduzione dei cash flow futuri attesi.

Debito Sovrano Greco al 30 giugno 2011 (1/2)

Le società hanno affrontato in semestrale soprattutto il tema dell'impairment dei titoli greci.

A luglio 2011 i paesi europei hanno raggiunto un accordo preliminare per erogare nuovi finanziamenti alla Grecia e l' IIF ha proposto un accordo alle istituzioni finanziarie per un exchange del debito greco in portafoglio con una combinazione di quattro strumenti.

Questo accordo è stato definito un "sostegno su base volontaria da parte dei privati" del debito greco ed aveva come obiettivo la riduzione del 21% del valore dei titoli scadenti entro il 2020 ed una significativa estensione della scadenza degli stessi.

Debito Sovrano Greco al 30 giugno 2011 (2/2)

Al 30 giugno 2011 le società hanno adottato approcci differenti ed in particolare (Vd. Allegato A):

- alcune hanno considerato che vi fosse un obiettiva evidenza di impairment rispetto al prezzo di mercato (circa 50 %);
- alcune hanno considerato che il prezzo di mercato al 30 giugno 2011 non rappresentasse un livello 1 ed hanno registrato l'impairment sulla base dei presupposti economici dell'accordo IIF (circa 79 %).

Il comportamento difforme adottato ha comportato disorientamento da parte della comunità finanziaria.

Debiti sovrani – documento ESMA (1/2)

Il 25 novembre 2011, l'ESMA ha emesso un documento sui debiti sovrani nei bilanci IFRS.

L'ESMA pone l'accento sul fatto che l'obiettiva evidenza di impairment debba essere valutata alla luce del paragrafo 59 dello IAS 39, i fatti e le circostanze dovranno essere analizzati con attenzione alla data di bilancio.

Laddove i piano non siano definiti, come nel caso della Grecia, il management dovrà effettuare l'impairment sulla base della migliore stima possibile sulle informazioni disponibili.

L'ESMA nel documento incoraggia le società a dare tutta la disclosure necessaria richiesta dall'IFRS 7, in particolare a dare evidenza anche di tutti i CDS posseduti e tutti gli altri strumenti legati direttamente o indirettamente ai debiti sovrani (opzioni, forward, garanzie....).

Debiti sovrani – documento ESMA (2/2)

L'ESMA con riferimento alla Grecia ha chiaramente indicato nel proprio documento che :

- i bond con una scadenza precedente al 2020, sono da considerare impaired, con stime peggiorative rispetto a quelle utilizzate al 30 giugno 2011
- i bond con una scadenza superiore al 2020, non rientrano nel piano di ristrutturazione, ma ci attende che saranno ugualmente impattati negativamente dalle condizioni economiche del paese.

Debito sovrano greco al 31 dicembre 2011

La situazione economica in Grecia si ulteriormente deteriorata nella seconda metà del 2011 ed i leaders europei hanno previsto ulteriori modifiche al piano originario.

Ad oggi il piano non è definitivo tuttavia la nuova proposta prevede che i bondholders accettino una riduzione del 50% del valore nominale dei propri titoli (rispetto ad un previsto 21%), tale percentuale si è di recente ulteriormente incrementata sino al 70 %.

In considerazione dell'attuale situazione in Grecia e degli sviluppi delle proposte di ristrutturazione del debito, appare evidente che tutti gli investimenti nel debito greco dovranno essere soggetti ad impairment.

ALLEGATO A

Debito sovrano greco – metodologie adottate al 30 giugno 2011

Ipotesi 1 : livello 1

Costo ammortizzato: invariato

Livello di fair value: 1

Fair value: prezzi di mercato

Impairment: sì

Effetti a conto economico: impairment

Modalità di calcolo: Differenza tra il valore di iscrizione e il fair value del titolo

Riserva AFS: Azzerata

Ipotesi2: riclassifica a livello 3 ed impairment

Costo ammortizzato : invariato

Livello di fair value: 3

Fair value: Mark to model che tiene conto dell'accordo IIF

Impairment: sì, sulla base del nuovo fair value di livello3

Effetti a conto economico: impairment

Modalità di calcolo: Differenza tra valore di iscrizione e nuovo fair value di livello3

Riserva AFS: azzerata

Grazie!



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O